



Comune di Corato

Città Metropolitana di Bari

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN TENSOSTATICO PER LA PRATICA SPORTIVA NEL COMUNE DI CORATO.

Con la pubblicazione del presente Avviso di Manifestazione di Interesse, il Comune di Corato (BA), attraverso la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Montedoro qualificata per la tipologia di operazioni in esame, intende espletare un'indagine finalizzata alla verifica della sussistenza di eventuali operatori economici in possesso di adeguata qualificazione, interessati a presentare proposte di Project Financing ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023, per la realizzazione di un tensostatico per la pratica sportiva nel territorio comunale.

PREMESSE

- l'Amministrazione Comunale con deliberazione di C.C. n. 74 del 09/12/2024 ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 – Elenco annuale 2025;
- all'interno del suddetto programma è presente un'opera rubricata come "*REALIZZAZIONE STRUTTURA TENSOSTATICA ADIBITA AD ATTIVITA' SPORTIVE INDOOR*", codice CUI L83001590724202300010, con la quale l'amministrazione intende attuare un ambizioso programma di ampliamento e rinnovamento dell'impiantistica sportiva diretta a superare la carenza di strutture e soddisfare il fabbisogno della città;
- l'Ente ha più volte manifestato di voler valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione e socializzazione, come strumento di promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico oltre che come momento di aggregazione e divertimento collettivo, in

accordo alle previsioni dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana il quale sancisce che «*La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme*»;

- gli impianti presenti sul territorio comunale oltre che rivelarsi insufficienti a soddisfare le istanze degli utenti si presentano obsoleti sotto l'aspetto tecnologico e hanno bisogno di imponenti lavori di ammodernamento non compatibili con la programmazione delle attività agonistiche che ivi si svolgono e non realizzabili in tempi celeri;
- la necessità di procedere ai lavori di ammodernamento e di rigenerazione degli impianti sportivi è nota al legislatore che, tra l'altro, con il decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, ad oggetto "*Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi*", ha codificato un procedimento volto a stimolare la formulazione di proposte progettuali da parte di soggetti che d'intesta con le Associazioni o Società sportive dilettantistiche o professionistiche utilizzatrici dell'impianto, nella forma di documento di fattibilità delle alternative progettuali sulle quali l'Ente possa valutare la soluzione che presenti il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
- la possibilità di utilizzare risorse private e in generale, di coinvolgere i privati nella realizzazione dei progetti di opere pubbliche è di fondamentale importanza, specie nel Mezzogiorno, nel quale è più rilevante e determinante per qualsiasi processo di sviluppo la carenza di infrastrutture;
- l'importanza del coinvolgimento dei privati può sintetizzarsi nei seguenti punti:
 - o da un lato, in periodi di razionalizzazione delle risorse e di riduzione delle spese, gli enti pubblici non possono disporre delle risorse economiche in quantità sufficiente ad attivare investimenti;
 - o dall'altro lato è necessario accogliere nuovi stimoli per arricchire la dotazione impiantistica del Comune con il *know how* dei soggetti operanti nel settore dello sport;

l'area individuata per la realizzazione dell'impianto, di proprietà comunale, è quella individuata in catasto terreni del Comune di Corato al fg. 48 mappale 375 di 3390 m² e fg. 40 mappale 297 di 1897 m², complessivi 5287 m²; alla data odierna l'area risulta inutilizzata. Il sito presenta enormi potenzialità in termini di collocazione e di servizi con cui può porsi in relazione;

VISTO

- il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti Pubblici;
- la determinazione dirigenziale n. 392 del 20 marzo 2025 di approvazione dell'Avviso Pubblico di Manifestazione d'interesse del dirigente del Settore III "LL.PP. – Ambiente - Paesaggio";

AVVISA CHE

l'Amministrazione prenderà in esame proposte di *Project Financing*, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione della progettazione, della realizzazione e della gestione di una struttura tensostatica per la pratica sportiva *indoor*, da attivarsi con procedura ex art. 193, del d.lgs. n. 36/2023, come meglio descritto nel seguito del presente Avviso.

ART. 1 - FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato a sollecitare la presentazione di proposte di *Project Financing* da parte di operatori economici potenzialmente interessati ed in possesso di adeguata qualificazione per gli interventi in oggetto, che devono contenere, a pena di irricevibilità, la documentazione prevista dall'art. 193, comma 3, del d.lgs. 36/2023, redatta con le caratteristiche e contenuti minimi indicati nei successivi punti del presente Avviso.

Le Proposte per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della realizzazione e della gestione di una struttura tensostatica per la pratica sportiva *indoor*, da attivarsi con procedura art. 193, del d.lgs. n. 36/2023, devono avere per oggetto la progettazione, realizzazione e gestione, a propria cura e spese, degli interventi di costruzione di una struttura tensostatica e della gestione dell'impianto in cui andrà a collocarsi.

Il progetto presentato sarà valutato sulla scorta del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto dall'ufficio Lavori Pubblici del Settore III del Comune di Corato ed allegato al presente avviso.

I contenuti progettuali devono risultare conformi alle previsioni delle normative vigenti, sotto il profilo delle funzioni insediabili, dei parametri urbanistici ed edilizi e degli obblighi che devono essere adempiuti da parte degli operatori interessati.

Si precisa che la progettazione e l'esecuzione dei lavori è soggetta alle autorizzazioni previste dalle norme in vigore per la tipologia di impianto da realizzare e per la tipologia di vincoli presenti sull'area di interesse.

Al fine di consentire agli operatori interessati un'esatta analisi degli elementi tecnico-economico-finanziari e giuridici del progetto, nonché ogni valutazione di dettaglio circa la fattibilità delle proposte da candidare, l'Amministrazione ritiene opportuno che gli stessi effettuino uno, o più, sopralluogo/hi preliminare/i presso i luoghi.

In esito agli stessi gli operatori economici proponenti dichiareranno nell'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, di aver preso visione dei luoghi e di aver tenuto conto nella formulazione della proposta dello stato dei luoghi oggetto della proposta.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata, parziale o incoerente visione dei luoghi e/o l'errata rilevazione dei dati necessari per la predisposizione della proposta.

Il concessionario individuato con la procedura di gara dovrà impegnarsi ad assumere a proprio esclusivo rischio il conseguimento dell'approvazione del progetto con le modalità previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023, nonché ad assumere a proprio rischio esclusivo l'acquisizione di ogni autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla-osta obbligatori o necessari per l'esecuzione del progetto e l'esercizio delle conseguenti attività previste, restando in ogni caso inibita al concessionario qualsiasi attività se non dopo aver conseguito le predette autorizzazioni.

ART. 2 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Corato

P.zza Marconi, 12 – 70033 Corato (BA)

posta elettronica: protocollo@pec.comune.corato.ba.it

indirizzo internet: www.comune.corato.ba.it

riferimenti telefonici: 080-9592303

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Antonio Cacosso

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE E SITUAZIONE GIURIDICA DELL'IMMOBILE

Il Comune di Corato ha nelle sue disponibilità un compendio immobiliare composto da terreni, identificati nel Catasto terreni al **fg. 48 mappale 375** di 3390 m² e **fg. 40 mappale 297** di 1897 m², per complessivi 5287 m².

Allo stato attuale le suddette aree del compendio risultano inutilizzate.

I luoghi saranno consegnati nello stato di fatto attualmente vigente.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA PROPOSTA

Gli operatori economici, per la presentazione della Proposta, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e seguenti del d.lgs. n. 36/2023, dovranno:

- a) essere in possesso delle necessarie qualificazioni per l'effettuazione dei lavori previsti nel progetto proposto tenuto conto dei vincoli presenti;
- b) essere in possesso delle necessarie qualificazioni per lo svolgimento dei servizi proposti.

Si rammenta, in particolare, che l'art. 193, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 dispone che solo "*...Gli investitori istituzionali di cui all'articolo 32, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché i soggetti di cui all'articolo 2, numero 3), del regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015, possono formulare le proposte di cui al primo periodo salva la necessità, nella successiva gara per l'affidamento dei lavori o dei servizi, di associarsi o consorzarsi con operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal bando, qualora gli stessi investitori istituzionali ne siano privi*".

ART. 5 - INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito e/o attribuzione di punteggi.

Il *modus procedendi* che caratterizza la finanza di progetto è improntato alla logica della collaborazione, in funzione del perseguimento del pubblico interesse, tra promotore ed amministrazione che ispira tutta la fase preliminare di scelta e di approvazione della proposta di *project financing* da sottoporre poi a gara ad evidenza pubblica. La scelta del promotore, ancorché procedimentalizzata, è connotata da ampia discrezionalità amministrativa, essendo intesa non già alla scelta della migliore fra una pluralità di offerte sulla base di criteri tecnici ed economici preordinati, ma alla valutazione stessa di un interesse pubblico che giustifichi l'accoglimento della proposta formulata dall'aspirante promotore.

Ogni proposta pervenuta sarà oggetto di esame da parte del RUP, che ne valuterà la fattibilità e la coerenza con il Documento di Indirizzo alla Progettazione, a seguito del quale sarà sottoposta all'Amministrazione comunale che ne dovrà valutare il pubblico interesse.

Il RUP nel caso di carenze documentali potrà disporre l'integrazione dei documenti, assegnando al proponente un termine non superiore a 10 giorni, al fine di garantire la celerità del procedimento che dovrà concludersi nel termine di 90 giorni decorrenti dalla scadenza della data di presentazione delle proposte.

In caso di mancata integrazione documentale nel termine previsto la proposta non potrà essere valutata.

La valutazione della proposta, ai fini dell'eventuale individuazione del Promotore e della dichiarazione di pubblico interesse, potrà aver luogo anche in presenza di un solo operatore economico partecipante.

Nel caso di presentazione di un'unica proposta, ovvero a seguito dell'individuazione della proposta ritenuta più meritevole (maggiormente aderente alle aspettative e agli obiettivi dell'Amministrazione), al fine dell'approvazione della proposta ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023, la Giunta Comunale potrà chiedere di apportare al Progetto di Fattibilità e al piano economico e finanziario le modifiche necessarie per la sua approvazione e il conseguente perfezionamento della produzione documentale richiesta dal medesimo art. 193, comma 2. Nel caso di modifiche da apportare al piano economico/finanziario, lo stesso dovrà nuovamente essere asseverato.

Nel caso di dichiarazione di pubblico interesse alla realizzazione dell'opera, il progetto di fattibilità eventualmente modificato, sarà inserito, qualora dovesse risultare diverso da quello già presente, negli strumenti di programmazione approvati dal Comune di Corato sulla base della normativa vigente e verrà posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione dei progetti.

Il Proponente sarà tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intenderà non approvato. Individuata la proposta di pubblico interesse, dopo aver nominato e individuato il Promotore, il Comune di Corato provvederà ad indire una procedura ad evidenza pubblica come previsto dal comma 6 dell'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023, con la specificazione che il promotore potrà esercitare diritto di prelazione.

Qualora il promotore non risulti aggiudicatario della concessione potrà esercitare il diritto di prelazione previsto dall'articolo 193, comma 8, del d.lgs. n. 36/2023 e divenire aggiudicatario se dichiarerà di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario originario.

In tal caso il promotore è tenuto al pagamento a favore dell'aggiudicatario delle spese sostenute da quest'ultimo per la predisposizione dell'offerta.

I costi per la realizzazione saranno sostenuti dall'operatore economico titolare dell'affidamento concessorio del servizio nel rispetto del progetto esecutivo approvato, completo di tutti i pareri previsti per legge relativi all'intervento di cui all'oggetto. Il Comune di Corato si riserva, in ogni caso, di:

- sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso;
- non procedere all'indizione della successiva gara di cui all'art. 193, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023.

La presentazione della proposta non determina alcun diritto al compenso per le prestazioni compiute (quali, a titolo meramente esemplificativo, gli studi e i progetti presentati dagli operatori

interessati).

ART. 6 - MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL CONCESSIONARIO

La realizzazione dell'intervento avverrà con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario e dunque l'opera sarà realizzata interamente mediante apporto di capitali privati (100%) in *project financing*, in quanto suscettibile di gestione economica; il Comune di Corato non metterà a disposizione alcun contributo finanziario in conto capitale.

Il corrispettivo per la realizzazione di tali opere è esclusivamente costituito dalla gestione economica dell'impianto e dei rispettivi servizi, i quali dovranno da soli assicurare l'equilibrio economico e finanziario della concessione, ai sensi del comma 6 dell'art. 177 del D.Lgs n. 36/2023. La proposta di gestione avrà durata di almeno anni Venti (20) decorrenti dalla data dell'attivazione del servizio. L'Amministrazione comunale potrà valutare di affidare la gestione per un periodo superiore sulla base del piano economico finanziario presentato; la proposta di gestione non potrà comunque essere superiore ai trenta anni (30) decorrenti dalla data dell'attivazione del servizio.

ART. 7 - CONTENUTI DELLA PROPOSTA

La proposta deve contenere, a pena di irricevibilità, la documentazione prevista dall'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che la mancanza anche di uno solo degli elementi caratterizzanti la proposta sopra richiamati, non consente all'Amministrazione di istruirla nel merito o, comunque, di definire positivamente il procedimento, per impossibilità di apprezzare la fattibilità tecnica, giuridica ed economico-finanziaria dell'intervento.

Pertanto, ai fini dell'avvio della procedura di valutazione della proposta, è richiesta la presentazione della seguente documentazione, con i contenuti minimi di seguito riportati:

1. **Qualificazione giuridico normativa della Proposta.** Il Proponente deve esplicitare le caratteristiche e i requisiti connotanti la Proposta tali che sia univocamente delineabile il rapporto contrattuale da instaurare tra le parti come una forma di PPP, e che ne sia evidenziata la relativa metodologia attuativa.
2. **Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.** Il progetto dei lavori deve essere redatto ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 36/2023 da professionista abilitato iscritto al relativo Albo, in conformità alla vigente normativa di settore; deve contenere gli elaborati grafici e tecnici esplicativi di cui all'Allegato I.7 - art. 6 e seguenti.
3. **Bozza di Convenzione.** È il documento destinato a disciplinare il rapporto contrattuale tra

il concedente ed il concessionario e contenente una impostazione delle clausole convenzionali atte a garantire la corretta allocazione dei rischi tra le parti. Nella Convenzione devono essere definiti i rischi trasferiti, le modalità di monitoraggio della loro permanenza entro il ciclo di vita del rapporto contrattuale e le conseguenze derivanti dalla anticipata estinzione del contratto, tali da comportare la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico.

Dovranno essere specificate le modalità di trasferimento al Comune delle opere/attrezzature alla scadenza della concessione.

Lo schema di contratto di concessione deve essere redatto ai sensi della "*Guida alle pubbliche amministrazioni per la redazione di un contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche in partenariato pubblico privato*" di cui alla delibera ANAC n. 1116/2020 e deve seguire l'indice ivi riportato.

4. **Piano Economico Finanziario asseverato (PEF).** Il PEF dovrà essere completo di Relazione Illustrativa al PEF e di Autodichiarazione del soggetto asseveratore relativa al possesso dei requisiti di legge necessari per rilasciare l'asseverazione stessa.

Nel PEF devono essere puntualmente individuati i presupposti e le condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico-Finanziario degli investimenti e della gestione per l'arco temporale di durata della Convenzione.

La relazione illustrativa al PEF è il documento vincolante tra le Parti che riassume le principali ipotesi di natura economica, finanziaria, patrimoniale e fiscale, assunte dalle Parti per la stesura del PEF e deve inquadrare l'operazione sotto i seguenti aspetti:

- descrizione del progetto e della proposta gestionale, ed esplicitazione tempistiche previste nel Cronoprogramma;
- indicazione di tutte le ipotesi di base utilizzate per l'elaborazione del PEF;
- l'indicazione delle spese per il supporto al RUP per la verifica del PFTE;
- esplicitazione degli indicatori finanziari e di equilibrio (valutazione della convenienza economica riferita al progetto attraverso l'analisi del TIR e del VAN, (sia di progetto che degli azionisti) e valutazione della sostenibilità finanziaria riferita al progetto tramite indicatori DSCR e LLCR, indicazione del WACC, esplicitazione del payback period).

5. **Specificazione delle Caratteristiche del servizio offerto all'utenza e della gestione dell'opera.** È il disciplinare col quale sono stabiliti gli obblighi, gli indicatori di performance e le penali da applicare al Concessionario nell'ipotesi di mancato raggiungimento dei livelli/valori minimi stabiliti nell'ambito della fase di gestione del

servizio stesso.

Deve contenere una descrizione delle attività che il proponente intende svolgere, delle modalità di gestione e delle garanzie circa la loro qualità.

Dovranno inoltre essere specificate le caratteristiche degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione (tipologia, frequenza, etc...).

6. **Documento che evidenzi la convenienza per l'Amministrazione nel ricorrere al partenariato pubblico privato.** L'elaborato dovrà dimostrare che lo strumento di PPP è più conveniente per l'Ente in luogo della procedura di appalto tradizionale in termini di esborso finanziario complessivo nell'intero periodo di concessione e di rischio trasferibile in capo al privato così come definito dall'art. 177 del d.lgs. n. 36/2023 - redatto in conformità all'art. 14, punto 2, lettera d), punto 1 del D.P.R. n. 207/2010 "elaborato tecnico economico contenente la verifica della possibilità di realizzazione mediante concessione rispetto all'appalto".
7. **Matrice dei rischi ed elementi per l'analisi del Value for Money.** Deve essere redatta ai sensi e secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ANAC n. 9 del d.lgs. n. 50/2016.
8. **Autodichiarazioni** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestanti il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ordine generale e speciale.
9. **Impegno** a prestare, nel caso di indizione di gara, una cauzione nella misura non superiore al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara, escutibile per indennizzare l'impresa risultata aggiudicataria dell'importo delle spese da questa sostenute per la predisposizione dell'offerta, ove il promotore eserciti il diritto di prelazione;
10. **Impegno** a prestare la cauzione definitiva di cui al Codice dei Contratti Pubblici che copra la mancata sottoscrizione del contratto pubblico per fatto dell'affidatario;
11. **Esplicitazione** delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensiva anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile (con verifica che sia minore del 2,5% dell'investimento, secondo quanto previsto dal codice);

ART. 8 - ALTRI DOCUMENTI DA ALLEGARE

- a) Dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata a farlo, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dichiara alla data di presentazione della Proposta l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del d.lgs. n. 36/2023.
- b) Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023.

- c) Copia del presente Avviso, timbrata e firmata su tutte le pagine, in segno di accettazione a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata a farlo.
- d) Copia delle certificazioni e/o documentazione utile comprovante il possesso dei requisiti richiesti, che possono essere rese anche nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000.
- e) Eventuale promessa di costituzione di ATI con l'indicazione dell'impresa mandataria e di quelle mandanti nonché delle relative quote di partecipazione, compiti e competenze.

ART. 9 - ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità degli operatori economici e i dati dichiarati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per i fini esplicitati nel presente Avviso e per le formalità ad essa connesse.

I dati non verranno comunicati a terzi.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la manifestazione d'interesse per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Inoltre, nulla è dovuto dal Comune, neanche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti la cui proposta non dovesse risultare di pubblico interesse, o nel caso in cui il Comune dovesse, a suo insindacabile giudizio, decidere di non dar corso alla procedura di valutazione della proposta, o in quello in cui la stessa procedura di approvazione non si concluda con l'identificazione di una proposta di interesse pubblico.

Si rappresenta altresì che il suddetto immobile è assoggettato a vincolo paesaggistico ai sensi Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, sicché gli interventi edilizi sono subordinati al preventivo rilascio della Autorizzazione del soggetto preposto alla tutela del bene.

ART. 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Gli operatori economici interessati al presente Avviso dovranno far pervenire la propria Proposta esclusivamente attraverso l'invio alla PEC istituzionale all'indirizzo protocollo@pec.comune.corato.ba.it, con tutti i file in formato *.pdf, sottoscritti con firma digitale dal rispettivo soggetto dichiarante entro e non oltre il termine perentorio delle ore **22:00 del giorno 21 MAGGIO 2025**.

Il termine entro il quale dovrà essere collocata la proposta sulla piattaforma è da considerarsi perentorio e a pena di esclusione.

Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra proposta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Le dichiarazioni, rese e sottoscritte, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di dichiarazioni mendaci o di falsità negli atti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, oltre all'esclusione dalla graduatoria.

Non saranno ammesse le domande non corredate di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso e quelle pervenute fuori termine.

ART. 11 - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti, sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti inviati mediante PEC al medesimo indirizzo istituzionale (protocollo@pec.comune.corato.ba.it), da inoltrare entro le **ore 12.00 del 03 MAGGIO 2025**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Tutte le richieste presentate in tempo utile verranno rese disponibili in forma anonima tramite la piattaforma.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato ovvero con modalità diverse da quella sopra indicata. Si invitano pertanto gli operatori economici a monitorare costantemente i CHIARIMENTI pubblicati.

I concorrenti sono tenuti a comunicare, in sede di presentazione delle istanze, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Salvo quanto disposto in merito ai chiarimenti, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC del concorrente comunicato in fase di presentazione delle istanze.

È onere del soggetto concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Antonio Cacosso

Allegati:

Allegato n. 1: "Modulo di domanda per manifestare interesse" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso;

Allegato n. 2: Documento di indirizzo alla progettazione

Pubblicazione:

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Corato www.comune.corato.ba.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", all'Albo pretorio online del Comune di Corato.